



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

VADEMECUM

volto a supportare i Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche ed educative statali nell'ambito dell'attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Giugno 2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.....	5
2. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI.....	10
3. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE OGGETTO DI ATTESTAZIONE.....	14
4. CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	21
4.1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO «INTERNO»	21
4.2. VIGILANZA E MONITORAGGIO DI ANAC.....	22



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

PREMESSA

Il presente documento (a seguire, anche «**Vademecum**») è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di fornire indicazioni operative per i Revisori dei conti (a seguire, anche «**Revisori**») delle Istituzioni scolastiche ed educative statali e, per le medesime Istituzioni scolastiche (a seguire, anche «**Istituzioni scolastiche**» o «**Istituzioni**») per l'espletamento della attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come previsti dalla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Si tratta, in altri termini, di un documento contenente strumenti di supporto, nonché utili raccomandazioni, elaborati con lo scopo di orientare i Revisori nell'ambito delle nuove attività, estranee rispetto alla generalità delle mansioni di propria competenza, in un'ottica di superamento delle possibili difficoltà che gli stessi potranno incontrare.

A tal proposito, si rappresenta che la suddetta attribuzione di competenza in capo ai Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche si colloca all'interno di un novellato contesto normativo, previsto dal Legislatore nella manovra finanziaria per l'anno 2023.

In particolare, l'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*», dispone espressamente che «*Le attribuzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, dai revisori dei conti. Una quota parte del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziato dalla presente legge, pari a **4,2 milioni di euro**, è destinata, a decorrere dall'anno **2023, all'incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 616, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da definire con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze***».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Tale novella normativa ha una notevole portata innovativa:

- i. supera le precedenti indicazioni di ANAC¹, che avevano assegnato tale adempimento in capo ai Dirigenti scolastici;
- ii. prevede un'apposita copertura finanziaria per la nuova attribuzione di competenza dei Revisori, escludendo, di fatto, qualsiasi onere in tema di procedimento di attestazione sugli obblighi di pubblicazione in capo ai Dirigenti scolastici.

Il Vademecum, dunque, persegue il concreto obiettivo di semplificare i compiti dei Revisori, fornendo specifiche indicazioni pratico-operative in relazione alle modalità di svolgimento della procedura di attestazione, nonché ai controlli e verifiche sui corretti adempimenti dei Dirigenti scolastici in tema di obblighi di pubblicazione.

Si osserva, in ogni caso, che il presente documento si inserisce nell'ambito di una iniziativa informativa del Ministero, restando in ogni caso ferme le ordinarie attività di ricerca e analisi di carattere normativo, giurisprudenziale e di prassi, che rappresentano presupposto indispensabile per il corretto svolgimento delle mansioni di competenza dei Revisori.

¹ Avviso del 5 ottobre 2022, con cui l'ANAC ha chiarito che «Nelle scuole – nelle more dell'individuazione di un organismo analogo all'OIV – è il dirigente scolastico che predispone e trasmette la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione [...]».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

1. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'attività di **attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** si colloca nel più generale contesto della prevenzione della corruzione, nonché della pubblicità e trasparenza, come disciplinato, rispettivamente, dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, successivamente modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Essa è prevista, in linea generale, dall'art. 14, comma 4, lett. g), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in tema di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e rientra nelle competenze degli **Organismi indipendenti di valutazione delle performance (OIV)**.

In particolare, la norma in parola dispone che «*L'Organismo indipendente di valutazione della performance: [...] g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo*».

Nel contesto scolastico, stante la previsione di cui all'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui «*[...] Resta comunque esclusa la costituzione degli Organismi di cui all'art. 14 nell'ambito del sistema scolastico [...]*», la suddetta attività di attestazione degli obblighi di pubblicazione, in passato, è stata ricondotta nelle competenze dei Dirigenti scolastici.

Sul punto, anche l'ANAC aveva chiarito che «*Nelle scuole – nelle more dell'individuazione di un organismo analogo all'OIV – è il dirigente scolastico che predispone e trasmette la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione [...]*»².

In questo contesto, anche in un'ottica di non aggravare ulteriormente la complessa attività dei Dirigenti scolastici, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» ha previsto un'importante novità, **attribuendo unicamente ai Revisori dei conti il compito di provvedere alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati, cui devono attenersi anche le Istituzioni scolastiche**, in qualità di Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

² Si veda la nota 1.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

In particolare, l'art. 1, comma 562, dispone che «Le attribuzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, **dai revisori dei conti**. Una quota parte del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziato dalla presente legge, pari a 4,2 milioni di euro, è destinata, a decorrere dall'anno 2023, **all'incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche** di cui all'articolo 1, comma 616, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da definire con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze».



Nell'ambito del contesto scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, **spetta ai Revisori dei conti il compito di effettuare l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, di trasparenza, nonché di diffusione dei dati.**

Pertanto, a seguito della suddetta novella normativa, tenuto conto altresì dell'espressa previsione di **un apposito compenso in favore dei medesimi Revisori dei conti**, da definire con successivo D.I. del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la suddetta attività **non sarà più espletata dai Dirigenti scolastici.**

Al fine di fornire indicazioni di dettaglio relative alle procedure che i Revisori dovranno seguire nell'ambito della nuova attività, si riportano, di seguito, elementi di sintesi in relazione al perimetro di attività di competenza dei Dirigenti scolastici.

I **Dirigenti scolastici** rivestono un ruolo attivo nel quadro generale relativo all'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, nonché della promozione della trasparenza, svolgendo **un'azione sinergica e combinata** insieme con il RPCT³ e i Referenti di ciascun ambito territoriale.

Tenuto conto della finalità del presente Vademecum, tra le svariate attività che i Dirigenti scolastici sono tenuti a compiere, è utile focalizzare l'attenzione esclusivamente sugli obblighi di pubblicazione.

In altri termini, nel contesto scolastico, è il Dirigente scolastico il soggetto tenuto a **ottemperare agli obblighi di pubblicazione nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito web istituzionale della scuola, con la garanzia che i dati e le informazioni pubblicati siano completi e corretti.**

³ L'art. 1, del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2017, n. 325 dispone che «Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, si individuano, a decorrere dal 1 giugno 2017, quali Responsabili della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, i Direttori Generali degli uffici scolastici regionali o, i Dirigenti ad essi preposti».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

A tal proposito, si osserva che la **Delibera ANAC del 3 agosto 2016, n. 831**, recante «*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*», ha fornito importanti chiarimenti in ordine al **ruolo rivestito dal Dirigente scolastico** in relazione a tale adempimento, osservando che «*gli stessi siano responsabilizzati, in quanto dirigenti, in ordine alla elaborazione e pubblicazione dei dati sui siti web delle istituzioni scolastiche presso cui prestano servizio. Attraverso un loro attivo e responsabile coinvolgimento all'interno del modello organizzativo dei flussi informativi, viene così assicurata la prossimità della trasparenza rispetto alla comunità scolastica di riferimento, con la pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla normativa vigente sui siti delle singole istituzioni scolastiche*».

L'intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di promozione della trasparenza e, dunque, in materia di obblighi di pubblicazione, trova un proprio fondamento normativo all'interno dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che attribuisce all'ANAC il compito di controllare «*l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*».

Il successivo articolo 48, comma 1, del medesimo D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dispone altresì che l'Autorità provvede alla definizione di «*criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente*»».

A tal proposito, anche in virtù del generale potere di vigilanza e controllo attribuito ad ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle PP.AA., come previsto anche dall'art. 1, comma 2, lett. f), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Autorità ha adottato diversi provvedimenti in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

In tal senso, si segnalano:

- la **Determinazione del 13 aprile 2016, n. 430⁴**, recante «*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*».

Tale Determinazione prevede, con esclusivo riferimento al contesto scolastico, al fine di facilitare il ruolo dei soggetti deputati all'adempimento dei suddetti obblighi di pubblicazione, un **quadro di dettaglio relativo ai singoli dati e informazioni che le Istituzioni scolastiche sono tenute a pubblicare** sui propri siti istituzionali, nella sezione «*Amministrazione trasparente*»⁵.

- la successiva **Delibera del 28 dicembre 2016, n. 1310**, recante «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*», con cui l'Autorità, analizzando le novità normative introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione, ha fornito un dettagliato elenco di dati e informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione, evidenziando, altresì, **l'importanza di osservare criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali**, in ossequio al principio di trasparenza e accessibilità alle attività delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di fornire, in ogni caso, un quadro complessivo delle principali tipologie di dati oggetto di pubblicazione, si riportano le seguenti macroaree di riferimento, come descritte all'interno della **Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310**, che riprende - tenuto conto delle modifiche normative nel frattempo intervenute - quanto previsto **dalla Determinazione 13 aprile 2016, n. 430**:

⁴ Si segnala che la Determinazione ANAC n. 430/2016 è precedente alla modifica normativa operata dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e, pertanto, non tiene conto delle modifiche intervenute sulla disciplina regolatoria in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

⁵ Si rinvia al successivo paragrafo *sub* 3, per un approfondimento sul tema degli obblighi di pubblicazione con relativo *focus* sugli obblighi oggetto di attestazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie



MACROAREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO

- i. atti di carattere normativo e amministrativo generale, quali, ad esempio, i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ii. atti concernenti l'organizzazione e l'attività, quali, ad esempio, gli incarichi di collaborazione o consulenza, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, bandi di concorso, provvedimenti amministrativi;
- iii. dati concernenti l'uso delle risorse pubbliche, quali, ad esempio, i bilanci;
- iv. dati concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo, i dati sui tempi di pagamento dell'amministrazione;
- v. atti e documenti relativi a settori speciali, quali, ad esempio, i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

2. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI

Come osservato nel paragrafo precedente, il Revisore dei conti, a partire dall'annualità 2023, dovrà promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità delle Istituzioni scolastiche, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Sul punto, si segnala che l'ANAC, in virtù di quanto previsto dai sopra citati articoli 45 e 48 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fornisce annualmente, con proprio provvedimento, indicazioni in merito alle modalità di predisposizione delle attestazioni da parte degli OIV (o degli organismi con funzioni analoghe – in tal caso, i Revisori), nonché relative tempistiche di pubblicazione (Cfr. Delibera n. 201 del 13 aprile 2022; Delibera n. 294 del 13 aprile 2021; Delibera n. 213 del 4 marzo 2020).

In relazione all'anno 2023, l'ANAC ha adottato la **Delibera n. 203, del 17 maggio 2023**, recante «*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità*», con la quale ha evidenziato che «*Da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 29 dicembre 2022, n. 179, (legge di bilancio per il 2023), pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022, "Le attribuzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, dai revisori dei conti"*».

In linea generale, il Revisore dei conti dovrà accertare che i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche abbiano operato nel rispetto delle previsioni di cui all'art. **6 del D.Lgs. n. 33/2013**, nonché delle ulteriori indicazioni operative fornite dalla sopra citata **Delibera ANAC n. 1310/2016**.

Il Revisore, dunque, dovrà assicurare che:

- le informazioni siano state pubblicate nel rispetto dei criteri di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, nonché indicazione della provenienza e riutilizzabilità dei dati;
- i suddetti standard qualitativi siano stati garantiti mediante:
 - i. **esposizione dei dati oggetto di pubblicazione in tabelle** che permettano di reperire i dati e le informazioni in maniera chiara e immediatamente fruibile;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- ii. **indicazione della data di aggiornamento** del dato, documento ed informazione, con l'indicazione, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione «*Amministrazione trasparente*», della data di iniziale pubblicazione e della successiva data di aggiornamento.

Ciò premesso si riportano, di seguito, le attività di dettaglio di competenza dei Revisori dei conti, che possono così suddividersi:

- I. **ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ;**
- II. **ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO.**

- I. **ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

In relazione alle modalità di predisposizione delle attestazioni, come anticipato, l'ANAC, con proprio provvedimento adottato annualmente, provvede a dettagliare: (i) **termini e modalità di predisposizione delle attestazioni** sul cosiddetto assolvimento degli obblighi di pubblicazione gravante sulle pubbliche amministrazioni; (ii) **modalità di compilazione** degli appositi documenti da essa messi a disposizione.

Con la richiamata **Delibera n. 203, del 17 maggio 2023**, nonché con apposito **Comunicato del 23 maggio 2023**⁶, l'Autorità ha fornito indicazioni sulle nuove modalità di svolgimento delle verifiche di rilevazione dei dati pubblicati al 30 giugno 2023 e pubblicazione delle attestazioni e delle schede di rilevazione entro il 31 luglio 2023.

In particolare, si segnala, come elemento innovativo rispetto alle Delibere ANAC degli anni precedenti, che, per l'anno 2023, gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe, nel caso di specie, i Revisori, dovranno utilizzare un'apposita applicazione *web* che sarà disponibile sul sito dell'Autorità, per la quale saranno fornite istruzioni per il relativo utilizzo, e che conterrà ogni documento utile per lo svolgimento dell'attività di attestazione delle verifiche effettuate.

Si legge nel suddetto Comunicato ANAC, inoltre, che «*L'accesso all'applicazione sarà possibile previa registrazione dell'utente al Sistema di registrazione e profilazione utenti dell'Autorità con richiesta di*

⁶ [Comunicato ANAC OIV attestazione di pubblicazione entro il 30 giugno 2023](#).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

attivazione del profilo OIV, anche nei casi in cui l'ente ne risulti sprovvisto; in questo caso sarà necessaria l'identificazione del soggetto al quale sono attribuite funzioni di attestazione.

Con successivo avviso saranno comunicate la data a partire dalla quale sarà possibile richiedere l'attivazione del profilo OIV, e le istruzioni per farlo».

L'applicazione che sarà messa a disposizione dall'Autorità consentirà di:

- documentare le verifiche in apposita scheda di rilevazione al 30 giugno 2023;
- convalidare le verifiche entro il 31 luglio 2023 e con la convalida di trasmetterle all'Autorità;
- estrarre tutti i documenti utili – attestazione e scheda verifiche – ai fini della loro pubblicazione nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituzione scolastica.

Si precisa, in ogni caso, che, ai fini della predisposizione dell'attestazione, **i Revisori potranno avvalersi del supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)** che, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, «*svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando [anche agli OIV] i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*».

Come da indicazioni di cui alla **Delibera n. 203/2023**, l'attestazione del Revisore, completa della scheda delle verifiche di rilevazione compilate sulla base dei dati pubblicati al 30 giugno 2023, dovrà essere predisposta e pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente», sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sotto-sezione di secondo livello «Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe», «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione», **entro il 31 luglio 2023⁷. Le Istituzioni scolastiche "pubblicano l'attestazione sul proprio sito web dandone specifica evidenza nella home page"**.

Entro il medesimo termine, inoltre, le schede delle verifiche di rilevazione al 30 giugno 2023 saranno oggetto di trasmissione ad ANAC, al fine di permettere l'esecuzione dei controlli di cui è onerata l'Autorità. Il predetto

⁷ Si segnala che, in relazione all'annualità 2023, l'ANAC ha fissato termini differenti rispetto a quelli fissati per l'anno 2022, entro i quali adempiere agli obblighi di pubblicazione, nonché provvedere alla predisposizione e pubblicazione delle attestazioni sui medesimi obblighi - rispettivamente, 30 giugno 2023 per gli obblighi di pubblicazione e 31 luglio 2023 per le attestazioni. Per l'anno 2022, infatti, la Delibera ANAC n. 201/2022 imponeva la pubblicazione di dati e informazioni entro il 31 maggio 2022 e la predisposizione e pubblicazione delle attestazioni entro il 30 giugno 2022.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

invio ad ANAC avviene mediante l'applicativo *web* messo a disposizione, con la convalida delle verifiche entro il 31 luglio 2023.

II. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il Revisore dei conti, oltre alla attività di attestazione, come sopra descritta, procederà ad espletare anche una **generale attività di controllo e monitoraggio sul corretto operato dei Dirigenti scolastici**. Si tratta, in altri termini, di verificare che le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione – qualora non correttamente ottemperati dal D.S. - eventualmente assunte dal RPCT, siano effettivamente adottate dalle Istituzioni scolastiche, **controllando l'eventuale permanere o il positivo superamento delle criticità**, emerse in sede di compilazione della scheda di rilevazione dei dati pubblicati al 30 giugno 2023.

Tale attività sarà effettuata dal Revisore mediante annotazione degli esiti in una apposita **scheda di monitoraggio**, messa a disposizione da parte di ANAC nell'applicativo *web*.

In particolare, ove con la compilazione della scheda di rilevazione al 30 giugno 2023 - fornita nell'applicativo *web* - il Revisore abbia evidenziato carenze di pubblicazione nella colonna «*COMPLETEZZA DI CONTENUTO*», dovrà controllare che l'Istituzione scolastica, a seguito del rilievo del medesimo Revisore, abbia ottemperato, poi, alle misure di adeguamento adottate, aggiornando i relativi valori della colonna **completezza del contenuto**, entro il **30 novembre 2023**.

La scheda di monitoraggio al 30 novembre 2023, estraibile dall'applicativo *web*, inoltre, dovrà essere pubblicata anche nella sezione «*Amministrazione trasparente*», del sito dell'Istituzione scolastica, entro il **10 dicembre 2023** e, entro la medesima data, con la convalida della scheda di monitoraggio, questa è automaticamente acquisita dall'ANAC, la quale, sulla base degli esiti del monitoraggio, potrà valutare le misure assunte dai RPCT, nell'ambito dell'attività di controllo sull'operato dei RPCT ex art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

3. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE OGGETTO DI ATTESTAZIONE

Premesso il contesto normativo di riferimento, nonché i dettagli della attività che dovrà essere espletata dai Revisori dei conti, il presente paragrafo presenta un *focus* sugli obblighi di pubblicità e trasparenza oggetto di attestazione da parte dei Revisori.

A tal proposito, si osserva che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la sopra citata delibera da ultimo adottata (Delibera 17 maggio 2023, n. 203), in tema di attestazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, oltre a fornire indicazioni operative di dettaglio, precisa altresì che «**Agli OIV o agli organismi o agli altri soggetti con funzioni analoghe è richiesto di attestare l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione, concentrando l'attività di monitoraggio su quelli ritenuti **particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche****».

In altri termini, in relazione al contesto scolastico, se da un lato il **Dirigente scolastico è tenuto a pubblicare tutti i dati e le informazioni come previsti dalle fonti normative e regolatorie di riferimento**⁸, dall'altro, il **Revisore sarà tenuto ad attestare solo alcune informazioni ritenute di natura particolarmente sensibile**.

La particolare attenzione all'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle PP.AA. e la conseguente scelta della medesima tematica quale obbligo di pubblicazione oggetto di attestazione discende, «*oltre che dalla consueta rotazione e gradualità delle verifiche che hanno contraddistinto le delibere dell'ANAC sulle attestazioni relative agli anni precedenti, anche da valutazioni in ordine alla rilevanza informativa assunta dagli stessi ai fini della verifica sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche e sull'efficace perseguimento delle funzioni istituzionali*».

Tutto quanto premesso, da un controllo incrociato effettuato analizzando (i) la citata Delibera ANAC n. 203/2023, in tema di attestazioni degli OIV o dei soggetti con funzioni analoghe, (ii) la Delibera ANAC n. 430/2016, in tema di obblighi di pubblicazione delle Istituzioni scolastiche, nonché (iii) la Delibera ANAC n. 1310/2016, contenente le linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione, è emerso che, **relativamente alle Istituzioni scolastiche, i dati la cui pubblicazione si chiede di attestare, afferiscono alle seguenti macro-categorie:**

- **disposizioni generali** (ex art. 10 e 12, D.Lgs. n. 33/2013);
- **personale (incarichi conferiti o autorizzati)** (ex art. 18, D.Lgs. n. 33/2013);
- **provvedimenti** (ex art. 23, D.Lgs. n. 33/2013);
- **bilanci** (ex art. 29, D.Lgs. n. 33/2013);

⁸ Si vedano, sul punto, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, la Delibera ANAC n. 430/2016, nonché la successiva Delibera ANAC n. 1310/2016.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- **bandi di gara e contratti** (ex art. 37, D.Lgs. n. 33/2013);
- **altri contenuti - registro degli accessi** (Linee guida ANAC, determinazione n. 1309/2016);
- **altri contenuti - prevenzione della corruzione** (ex art. 10, D.Lgs. n. 33/2013; art. 18, comma 5, D.Lgs. n. 39/2013; Legge n. 190/2012).

Al fine di fornire una visione complessiva dell'oggetto delle attestazioni che saranno effettuate dai Revisori dei conti, si riportano, di seguito, alcune tabelle esplicative afferenti alle macro-categorie sopra elencate, con l'obiettivo di dettagliare il contenuto dell'attestazione.



I. DISPOSIZIONI GENERALI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO
<u>Art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, misure integrative di prevenzione della corruzione individuale ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge 190/2012. (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	<i>Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Atti amministrativi generali	<i>Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni altro atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Codice disciplinare e codice di condotta	<i>Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni. Codice di condotta inteso quale codice di comportamento.</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie



II. PERSONALE (INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI)		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (Da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.



III. PROVVEDIMENTI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 23, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	Provvedimenti organi indirizzo politico e dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie



IV. BILANCI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<p><u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u></p> <p><u>Art. 29, comma 1 bis, D.Lgs. n. 33/2013</u></p> <p><u>Art. 5, comma 1, DPCM 26 aprile 2011</u></p> <p><u>DPCM 29 aprile 2016</u></p>	Bilancio preventivo	<p>Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.</p> <p>Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.</p>
<p><u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u></p> <p><u>Art. 29, comma 1 bis, D.Lgs. n. 33/2013</u></p> <p><u>Art. 5, comma 1, DPCM 26 aprile 2011</u></p> <p><u>DPCM 29 aprile 2016</u></p>	Bilancio consuntivo	<p>Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.</p> <p>Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.</p>
<p><u>art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013</u></p>	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<p>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.</p>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie



V. BANDI DI GARA E CONTRATTI

RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<p><u>Art. 4, Delibera ANAC n. 39/2016</u></p> <p><u>Art. 1, comma 32, Legge n. 190/2012</u></p> <p><u>Art. 37, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013</u></p>	<p>Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190</p> <p>Informazioni sulle singole procedure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CIG; • struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate; • Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate).
<p><u>Art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013</u></p>	<p>Obblighi di pubblicità relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture</p>	<p>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali.</p>
<p><u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016</u></p>	<p>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di</p>	<p>Per ciascuna procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvisi di preinformazione; • delibera a contrarre o atto equivalente; • avvisi e bandi; • avvisi sui risultati della procedura di affidamento; • avvisi sistema di qualificazione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

	concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016	<ul style="list-style-type: none"> • affidamenti; • informazioni ulteriori.
	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Provvedimenti di esclusione e di ammissione.
	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.
	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

VI. ALTRI CONTENUTI – REGISTRO DEGLI ACCESSI

RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Linee Guida ANAC FOIA (Delibera n. 1309/2016)</u>	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione.

VII. ALTRI CONTENUTI – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</u>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

		comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231).
<u>Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</u>	RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (ove adottati).
<u>Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012</u>	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (entro il 15 dicembre di ogni anno).
<u>Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012</u>	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione.
<u>Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013</u>	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

4. CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il sistema dei controlli sull'osservanza da parte delle Istituzioni scolastiche delle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza è il risultato di un'azione combinata e sinergica tra i diversi soggetti che, nel rispetto delle relative attribuzioni, partecipano all'attività di monitoraggio e controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

A tal proposito, è possibile distinguere due diverse tipologie di controllo:

- un controllo definito «*interno*», in quanto espletato da soggetti che già rivestono particolari funzioni nell'ambito del contesto scolastico;
- un controllo e monitoraggio esterno effettuato dall'Autorità nazionale anticorruzione.

4.1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO «INTERNO»

A valle della predisposizione, pubblicazione, nonché trasmissione ad ANAC, mediante l'applicativo *web*, dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, con le modalità di cui al paragrafo 2, viene attivata una fase di controllo «*interno*» che persegue la finalità di verificare, effettivamente, il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal proposito, i soggetti chiamati in causa, per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza, sono il **RPCT** e i **Revisori dei conti**, per il quale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.

Il compito principale del RPCT consiste nell'assicurare la correttezza e la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate, assumendo tutte le iniziative (misure di trasparenza) che, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione dei Revisori, dovessero rendersi utili al fine di superare le eventuali criticità segnalate dai Revisori medesimi entro il 30 novembre 2023, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

Lo stesso art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, difatti, espressamente prevede che «[...] *Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

In sintesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il RPCT dovrà:

- **verificare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni** rese accessibili dalle Istituzioni scolastiche mediante la pubblicazione;
- **segnalare ai Revisori** il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- **segnalare all'ANAC** i casi di gravi o reiterate violazioni degli obblighi di pubblicazione;
- **segnalare agli uffici di disciplina**, nei casi più gravi, il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione **ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare** e delle altre forme di responsabilità;
- attivare un coordinamento tra le misure previste in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT.

4.2. VIGILANZA E MONITORAGGIO DI ANAC

L'Autorità nazionale anticorruzione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa di settore.

A tal proposito, si segnala che l'Autorità, con **Delibera del 29 marzo 2017, n. 329**, ha adottato un «Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33».

Ai sensi dell'art. 4, del predetto Regolamento, l'ANAC svolge l'attività di vigilanza sia **d'ufficio** che **su segnalazione**. Si precisa che la segnalazione può essere effettuata da parte di:

- OIV (nel caso di specie, i Revisori) o dal RPCT, in caso di gravi o reiterate violazioni di obblighi di pubblicazione, dopo l'esperimento di tutte le proprie funzioni;
- dipendenti pubblici (c.d. *whistleblower*);
- soggetti anonimi (di norma, le segnalazioni anonime sono archiviate, salvi i casi in cui riguardino fatti di particolare rilevanza o gravità).

Ciò premesso, si riportano di seguito i poteri di controllo dell'Autorità nell'ambito dell'esercizio del compito di monitoraggio. Dunque, l'ANAC provvede a:

- esercitare poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti;
- ordinare, nel caso in cui non sia stato ottemperato l'obbligo di pubblicazione, di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni:
 - i. alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni come previsti dalla normativa;
 - ii. all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- iii. alla rimozione di comportamento o atti contrastanti con il PTPCT.
- controllare l'operato del RPCT, a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto in tema di adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - controllare, in particolare, le misure assunte dal RPCT al fine di verificare la congruità delle stesse nell'ottica del superamento delle criticità emerse a valle della trasmissione della scheda di monitoraggio al 30 novembre⁹;
 - chiedere ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza anche agli OIV (nel caso di specie, i Revisori).

Ove l'Autorità abbia riscontrato il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e il soggetto responsabile della pubblicazione non provveda a risolvere le criticità entro il termine di trenta giorni sopra citato, la medesima Autorità procede a **segnalare l'illecito disciplinare all'ufficio competente per il procedimento disciplinare**.

La segnalazione dell'ANAC potrà essere altresì indirizzata ai **vertici politici dell'amministrazione interessata**, ai **Revisori dei conti** e, se del caso, alla **Corte dei conti**, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Con espresso riferimento, invece, al **controllo sulla attività di attestazione dei Revisori dei conti**, si osserva che secondo le indicazioni fornite da ultimo da ANAC con la Delibera n. 203/2023, l'Autorità potrà:

- mediante estrazione a campione dai siti web istituzionali, verificare la conformità di quanto contenuto all'interno del **documento di attestazione** e della **scheda delle verifiche**, con quanto effettivamente pubblicato in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza e con le indicazioni fornite con propri atti e delibere;
- segnalare agli organi di indirizzo dell'amministrazione i casi di mancata o ritardata attestazione degli obblighi di trasparenza da parte dei Revisori dei conti, nonché le altre ipotesi in cui venga rilevata una discordanza tra quanto contenuto nelle attestazioni e quanto effettivamente pubblicato nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

⁹ Sul punto, si veda il paragrafo 4.1.